

Una «poltrona» per due Ai toscani Maccari e Fink va il Premio Megamark

Celebrato il decennale del riconoscimento letterario ideato dalla Fondazione. Ieri la cerimonia ha aperto i Dialoghi di Trani

ESITO INEDITO

Il presidente Pomarico
«L'ex aequo è la ricchezza
della manifestazione»

di NICO AURORA

Dieci anni di vita per fare la storia anche e soprattutto per il primo inedito verdetto: l'ex aequo che finora era sempre mancato. Il Premio Fondazione Megamark-Incontri di Dialoghi, che ieri sera nella sede del gruppo, sulla provinciale Trani-Andria, ha celebrato i primi due lustri di percorso, si è concluso con una vittoria a pari merito di due autori corregionali. Si tratta dei toscani Paolo Maccari, da Siena, con il romanzo *Ballata di Memmo e del Biondo* (edito da Elliot), ed Enrico Fink, fiorentino, autore di *Patrilineare. Una storia di fantasmi* (edito da Lindau): entrambi hanno ricevuto lo stesso numero di voti dalla giuria popolare, composta da quaranta lettori, ed è la prima volta nell'albo d'oro della rassegna letteraria che due scrittori salgono insieme sul gradino più alto del podio.

È il segno di quanto sempre più alto sia il valore di un evento culturale che quest'anno aveva già fatto registrare l'ennesimo record di partecipanti - 116 - e che in chiusura regala un pari merito con reciproco abbraccio e soddisfazione generale. Il bilancio decennale racconta che il

«Premio Fondazione Megamark», sostenuto dai supermercati A&O, Dok, Famila, Sole365 e Ottimo, ha visto in dieci anni la partecipazione di oltre 700 scrittori esordienti, consolidandosi come uno dei festival letterari di riferimento dell'intero Sud Italia.

Ballata di Memmo e del Biondo di Paolo Maccari narra l'incontro tra due uomini: il saggio e anziano Memmo, che rievoca la sua vita, e un misterioso interlocutore, il Biondo, un cinico solitario. Le loro vite si intrecciano in un racconto amaro e audace nel suo altalenare fra sarcasmo e commozione, circostanza che dimostra una piena maturità creativa, nonostante sia un romanzo d'esordio. *Patrilineare. Una storia di fantasmi* di Enrico Fink racconta la storia di Elias, un giovane musicista ebreo che, dopo la morte della nonna, intraprende un



VERDETTO In alto i vincitori, Paolo Maccari e Enrico Fink

viaggio nel passato della sua famiglia per confrontarsi con l'identità, la memoria e il trauma dell'Olocausto. Attraverso salti temporali e un mix di generi, il romanzo intreccia le vicende del protagonista con quelle dei suoi antenati, offrendo una «storia di fantasmi» che fa riflettere su come le storie di chi ci ha preceduto siano parte integrante di chi siamo.

L'esito inedito del premio ha

anche determinato un altro conseguente primato nel montepremi messo a disposizione dalla Fondazione del Gruppo Megamark di Trani, con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura della Regione Puglia, del Pact e della Città di Trani: 17.000 euro, giacché i due vincitori si sono aggiudicati 5.000 euro ciascuno.

Questi i restanti romanzi premiati fra la cinquina dei finalisti: *Macaco* (Einaudi) di Simo-

ne Torino; *Poveri a noi* (Ventanas) di Elvio Carrieri e *Sconfina, Beatrice!* (Agenzia Alcatraz) di Francesca Zammaretti. Inoltre, una menzione speciale della giuria degli esperti è andata a Vanessa Tonnini per *Grammatica di un desiderio* (Neri Pozza).

La cerimonia di premiazione, che ha anche aperto «I Dialoghi di Trani» 2025, condotta da Gabriele Corsi e Guendalina Ward, ha offerto un dialogo a più voci con gli autori dei cinque romanzi finalisti, scelti da una giuria di esperti composta da figure di spicco del mondo della cultura e dell'informazione pugliese. «La serata di premiazione rappresenta il momento di maggiore rilevanza per il nostro premio - ha commentato un soddisfatto il Cavalier Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark -, a maggior ragione quest'anno, con la proclamazione di due vincitori, prova della ricchezza e dell'eccellenza delle voci emergenti nel panorama letterario italiano. Il premio sia un importante stimolo per il loro futuro letterario, unitamente agli altri finalisti e partecipanti».